

Curriculum di Arturo Diaconale

Arturo Diaconale è nato a [REDACTED] l'8 settembre del 1945. Risiede in [REDACTED]

[REDACTED] È coniugato, con tre figli.

Laureato in Giurisprudenza è giornalista parlamentare, scrittore, autore televisivo.

È stato capo della redazione romana de "Il Giornale di Sicilia", editorialista di politica interna e vice capo della redazione romana de "Il Giornale" diretto da Indro Montanelli, commentatore politico de "Il Giornale" durante la direzione di Maurizio Belpietro, capo della redazione romana di "Studio Aperto" ed è, dal 1992, direttore del quotidiano "L'opinione", quotidiano d'ispirazione liberale e democratica. Attualmente collabora con "Il Giornale".

È stato vice segretario nazionale della Fnsi e segretario dell'Associazione Stampa Romana. Ha condotto su Rai Tre il programma "Ad armi pari" e partecipato nel corso degli ultimi quindici anni a tutti i grandi programmi d'informazione. È stato inoltre opinionista sul programma di Rai Due condotto da Giovanni Masotti "Punto e a capo". È stato candidato al Senato per il Polo della Libertà nel '96 nel collegio di Rieti e nel 2018 per il centrodestra nel collegio Lazio 2.

È autore del saggio "Tecnica post-moderna del colpo di stato, magistrati e giornalisti", dei saggi sui temi della libertà di stampa e della cultura liberal-democratica "Attacco alla libertà" e "Democrazia e libertà". Ha scritto successivamente "Iran, Israele, olocausto nucleare" sulle tensioni in Medio Oriente, "Per l'Italia, una idea nazionale, una idea liberale" dedicato alle vicende più significative della storia dello Stato unitario e "L'anno del Perón alla fiorentina" sull'ascesa al Governo di Matteo Renzi.

È stato presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga ed è Presidente della Fondazione "Gran Sasso d'Italia" diretta a promuovere il territorio del massiccio abruzzese.

Ha partecipato a numerosi convegni sui temi dell'ambiente facendosi sostenitore di un ambientalismo non più ideologico ed incentrato sulla semplice conservazione ma più maturo e teso non solo a conservare ma anche a valorizzare le risorse paesaggistiche e naturali.

Nel febbraio del 2014, ha istituito il Tribunale Dreyfus, un organo nato per la riforma del sistema giudiziario e fiscale italiano, dedicato alla difesa dei diritti e delle garanzie dei cittadini.

Dal 2016 è direttore della Comunicazione e Portavoce della S.S. Lazio.